

## COME STUDIARE LA BIBBIA – PARTE 2

ORATORE: LANCE LAMBERT

In questa lezione ho pensato che potevamo tornare a trattare alcuni dei punti che abbiamo trattato nella lezione precedente sul come leggere e studiare la Bibbia. Si tratta del bisogno di studiare e leggere la Bibbia seriamente. Nella lezione precedente ho detto che a meno non prendiamo seriamente questo punto non possiamo aspettarci di trarre molto dalla Bibbia, se semplicemente leggiamo velocemente dei versi o un passaggio di modo che alla fine non sappiamo nemmeno cosa abbiamo letto, di fatto la nostra mente stava pensando ad altro mentre i nostri occhi stavano leggendo la Bibbia, non possiamo aspettarci di trarre qualcosa dalla Bibbia. Più leggiamo e studiamo seriamente la Bibbia, più ne ricaveremo da questa.

Nella lezione precedente abbiamo parlato estensivamente di questo argomento. In questa lezione però vorrei soffermarmi sui quattro punti di come prendere la lettura e lo studio della Bibbia seriamente. Ricorderete che abbiamo parlato di “Ricerca”, “Meditare”, “Comparare” e “Obbedire”. In questa lezione volevo soffermarmi più a lungo su questo soggetto. Volevo dire che la Parola di DIO ha in sé il potere di compiere qualcosa in noi e ho paura che spesso questo fatto non viene compreso. Questo libro è diverso da tutti gli altri libri nel senso che quando lo Spirito Santo prende le parole di questo libro e le rende vive, lui è in grado di produrre in noi esattamente quelle cose che leggiamo nel Libro – questo è ciò che chiamiamo rivelazione. Arriva istantaneamente – noi leggiamo, abbiamo tutta la conoscenza nella nostra mente, e improvvisamente ci viene rivelato un principio spirituale – in un istante ciò che ci viene rivelato diventa in un certo modo la nostra personale esperienza.

Ad esempio in II Corinzi 4:6 - *perché il Dio che disse: «Splenda la luce fra le tenebre», è lo stesso che ha fatto brillare il suo splendore nei nostri cuori per illuminarci nella conoscenza della gloria di Dio, che rifulge sul volto di Gesù Cristo.* Vedete, la cosa interessante è che Paolo compara questa parola con il modo in cui DIO parlò al principio quando disse: “Sia la luce” - e se leggete in Genesi 1 vedrete che dice: “E fu così” – in altre parole, appena DIO disse qualcosa – questa avvenne. La Parola di DIO ha il potere straordinario di compiere quello che dice - ha un potere creativo.

In 2 Pietro 3:5 - *Ma essi dimenticano volontariamente che per mezzo della parola di Dio i cieli vennero all'esistenza molto tempo fa ...* **verso 7** - *mentre i cieli e la terra attuali sono riservati dalla stessa parola per il fuoco, conservati per il giorno del giudizio e della perdizione degli uomini empi.* L'idea che viene resa in questo passaggio è che la Parola di DIO è creativa. Quando DIO dice qualcosa, ciò avviene. Lui non dice semplicemente delle parole e queste restano teoria – quello che DIO dice ha il potere in sé di portare a compimento la sua volontà – per influenzare e produrre un cambiamento. Se noi riteniamo la Bibbia la forza più potente nella nostra vita, ciò cambierà il modo in cui ci avviciniamo alla Parola di DIO. DIO può usare questo libro per fare qualcosa dentro di noi, e se ci avviciniamo a questo nella maniera giusta, allora lui opererà in noi.

Il primo punto che voglio trattare è: “Ricerca, o Investiga”. Atti 17:11 - *Or costoro erano di sentimenti più nobili di quelli di Tessalonica e ricevettero la parola con tutta prontezza, esaminando ogni giorno le Scritture per vedere se queste cose stavano così.* questo è un verso molto interessante – ci sono tre modi in cui possiamo leggere questo verso: prima di tutto possiamo sottolineare il termine “Esaminare” – questa parola viene utilizzata anche nel verso in cui Pilato dice di Gesù – “L’ho esaminato” – è lo stesso termine che significa – “Esaminazione mediante tortura” – nei tempi antichi quando esaminavano dei sospetti, non lo facevano in maniera gentile – ma lo facevano mediante tortura, in questo senso i condannati venivano esaminati mediante tortura. In questo contesto dice che queste persone erano di sentimenti più nobili di

quelli di Tessalonica perché esaminarono le Scritture. L'idea che si vuole rendere è un'attenta esame mediante l'utilizzo di una lente di ingrandimento – un esame accurato. Se noi prendiamo la lettura della Bibbia seriamente, nel senso reso da questo termine, allora riceveremo molto di più. Cosa significa questo termine? State realmente esaminando ogni parte della Parola di DIO? – questo è il motivo per il quale le persone in questo verso vengono lodate – perché non stavano ascoltando quello che veniva detto dal pulpito o dagli apostoli, ma quando tornavano a casa esaminavano attentamente la Parola di DIO. Non prendete soltanto quello che chi parla dice, ma esaminatelo più attentamente una volta che andate a casa, per vedere se è qualcosa che realmente è fondato sulla Parola di DIO – esaminando tutto analiticamente alla luce della Parola di DIO – questo ci recherebbe una grande benedizione. Molti possono dire: “Bé se Lance dice che questo è il proposito di DIO allora deve per forza essere così” – oppure tale dei tale ha detto questo o quello allora deve essere per forza così. In realtà dobbiamo prendere quello che questi insegnanti dicono e compararlo alla luce della Parola di DIO, in maniera attenta e microscopica per sapere cosa la Parola di DIO ha da dire riguardo queste cose.

Se studiassimo la Bibbia in questa maniera cosa potrebbe realmente fare DIO con le nostre vite? La Parola di DIO è la potenza più dinamica nell'universo. Una volta che ci affidiamo allo Spirito Santo la Parola di DIO è come un atomo – una volta che viene divisa, ha un potere enorme al suo interno e più realmente cambiare le nostre vite – se soltanto permettessimo alla Parola di DIO di fare qualcosa nelle nostre vite. Noi però dobbiamo permettere a DIO di fare quest'opera, dobbiamo andare alla fonte, alla Parola di DIO stessa ed esaminarla attentamente. Mi domando se io e te stiamo realmente facendo questo.

Voglio darvi degli esempi riguardo questo punto che stiamo trattando. Per esempio Salmo 37:5 - *Rimetti la tua sorte nell'Eterno*. Diciamo ad esempio che una mattina stiamo prendendo il nostro tempo di parola e leggiamo velocemente questo Salmo e non prendiamo nemmeno il tempo per capire quello che viene detto – questo non va bene – anche se dovessimo prendere del tempo per leggere ogni verso singolarmente – ad esempio questo verso che abbiamo citato – se ci soffermiamo a domandarci: “Cosa significa rimettere la nostra sorte nell'Eterno? Non in un ministero o in un uomo, ma nel Signore! cosa significa, cosa significa affidarsi in questa maniera a DIO? Dobbiamo mettere questo verso in un microscopio e comprendere realmente cosa significa. Nella mia Bibbia c'è un riferimento – Salmo 55:22 - *Getta sull'Eterno il tuo peso, ed egli ti sosterrà*. È questo ciò che realmente significa, questo secondo verso getta più luce nel primo? Si tratta di gettare il nostro peso sull'Eterno? Studiando la Parola in questa maniera sto già ricevendo una grande benedizione, si tratta di gettare i nostri pesi sull'Eterno. Non è questo un passaggio meraviglioso? Questa è un'esaminazione microscopica della Parola di DIO – Getta il tuo peso sull'Eterno, rimetti la tua sorte nell'Eterno. C'è un'ulteriore nota nella mia Bibbia, una traduzione alternativa di Salmi 55:22 che dice: “Getta su di lui ciò che egli ti ha dato da fare” – cosa ci ha dato da fare? Ci ha affidato un compito che è un grande peso e noi dobbiamo gettare questo peso sull'Eterno.

Ora se torno di nuovo al primo riferimento, trovo un altro passaggio incrociato: Proverbi 16:3 - *Affida all'Eterno le tue attività e i tuoi progetti riusciranno*. Ora c'è un nuovo termine: le nostre attività. Quali sono le nostre attività? La Bibbia ci dice di affidarle all'Eterno. Non è questa una cosa meravigliosa. Ora se torno al Salmo 36 trovo un altro riferimento incrociato -1 Pietro 5:7 - *gettando su di lui ogni vostra sollecitudine, perché egli ha cura di voi*. Esaminazione microscopica della Parola di DIO in 5 minuti! Abbiamo preso questo tempo per esaminare attentamente un verso della Bibbia, questo è sufficiente cibo per tutto il resto del giorno, se realmente mettiamo in pratica quello che abbiamo imparato da questi versi – se gettiamo tutti i nostri pesi sull'Eterno, perché egli ha davvero cura di noi. Torniamo al Salmo 36:5 – ora dobbiamo domandarci qualcosa: cosa significa affidarsi? Se ad esempio guardiamo le note presenti in alcune Bibbie, come nella mia dice: “Ruota il tuo peso verso l'Eterno” – in altre parole: mettilo in movimento e portalo

verso l'Eterno – è qualcosa che dobbiamo fare attivamente, dobbiamo muoverlo finché lo portiamo fino al Signore, affinché lui possa prendersi cura di questo.

Come abbiamo già detto, questa è un'esaminazione microscopica della Parola di DIO. Alcuni di noi sono morti spiritualmente perché non permettiamo alla Parola di DIO di compiere la sua opera. E poi ci lamentiamo che la Bibbia non ci dice nulla e che è noiosa. Ma vedete il Cristianesimo è come qualunque altra cosa a meno che non è originale. L'unico modo in cui possiamo trarre qualcosa da questo libro è se lo leggiamo personalmente e direttamente e di prima mano. Se non lo leggiamo in questa maniera non ne trarremo nulla. Se vogliamo che la Parola di DIO ci cambi, dobbiamo leggerla attentamente. Dobbiamo usare la nostra intelligenza – ovviamente prima la dobbiamo sottomettere allo Spirito Santo, per non inorgoglierci. Se la sottomettiamo allo Spirito Santo, Lui la userà per il nostro beneficio.

Questa mattina ho letto qualcosa che credo sia molto vera. È una frase pronunciata da Martin Ernster, "Se la Bibbia non ti separa dal tuo peccato, il tuo peccato ti separerà dalla Bibbia" – riflettete su questo. in maniera generale se non riusciamo a leggere la Parola di DIO possiamo essere sicuri che c'è del peccato da qualche parte.

Il secondo significato di questa parola è "Investigare" – l'idea che viene resa qua è quella di "considerazione attentamente" – non soltanto "esaminazione microscopica", ma anche "investigazione accurata" – cercare di scoprire il più possibile – ovviamente rende la stessa idea di esaminazione. Ho pensato a qualche esempio per comprendere meglio questo punto, come Isaia 53:4 - *Eppure egli portava le nostre malattie e si era caricato dei nostri dolori; noi però lo ritenevamo colpito, percosso da DIO ed umiliato.* Quando leggiamo questo verso in Isaia, ci avviamo in uno studio analitico della Parola di DIO – allora quello che faccio è comparare questo passaggio con altre traduzioni o versioni della Bibbia, e magari guardiamo anche la Vulgata e improvvisamente scopriamo che lì dice: "... e l'abbiamo considerato un lebbroso" – un lebbroso? Da dove hanno preso questo termine? Allora andiamo alla nostra chiave biblica e cerchiamo questo termine e troviamo che dice: "Colpito, essere Colpito". Vedete il significato è che lui venne colpito per le malattie del suo popolo – colpito con malattie. Ora la domanda successiva è vedere se questo termine viene utilizzato in altre parti della Scrittura. La radice ebraica di questo termine è: "Naga" – ora apriamo la nostra chiave biblica, che tutti possono utilizzare, non lasciatevi spaventare – anche la persona più semplice può usare questi strumenti. Se apriamo la nostra chiave Biblica scopriamo che sia nel greco che nell'Ebraico ogni termine viene classificato alfabeticamente e allora cerchiamo il termine "Naga". Torniamo a Levitico 13 e 14 – e scopriamo che questo termine viene usato in quasi ogni verso di questi due capitoli: "Pustola o Piaga" – ad esempio nel verso 2: *Quando uno ha sulla pelle del suo corpo un gonfiore o una crosta o una macchia lucida, e diventa sulla pelle del suo corpo un indizio di piaga di lebbra ...* infatti i traduttori della Vulgata forse hanno compreso questo termine meglio di quanto noi crediamo.

Quando loro l'hanno tradotta in latino hanno riflettuto molto a lungo riguardo questo termine e sono giunti alla conclusione che l'idea che traiamo dal verso di Isaia è che lui era un peccatore – lui viene crocifisso perché era un peccatore. Ma in realtà lui diventa un lebbroso a causa del peccato del suo popolo – lui divenne un lebbroso per noi, comprendete questo punto? Ecco perché i traduttori della Vulgata hanno utilizzato questo termine – perché spiega meglio questo concetto. Questo significa investigare la Parola di DIO – non credete che traiamo molto più da questa? Non credete che questa è una fresca rivelazione quando comprendiamo che Gesù divenne un lebbroso per noi? Tutta la nostra malattia è stata trasferita su di lui.

Andiamo a 1Pietro 5:7 – abbiamo già visto questo verso - *gettando su di lui ogni vostra sollecitudine, perché egli ha cura di voi*. Quando realmente riflettiamo su questa parola, forse vi domanderete cosa significa “Gettare tutte le nostre sollecitudini” – se guardiamo questo termine nella chiave biblica troviamo che dice: Scagliare, ovvero – liberarsene – non è più un semplice gettare – ma scagliare – è un termine che rende una certa violenza, un’azione attiva mediante la quale ci liberiamo dei nostri pesi e dei nostri affanni. Questo è l’unico modo di liberarci dei nostri affanni e delle nostre preoccupazioni. Le preoccupazioni tornano continuamente, l’unico modo di liberarci delle nostre preoccupazioni ed ansietà è di scaraventarle sul Signore.

Come possiamo comprendere tutti questi principi se non investighiamo la Parola di DIO? Quindi non soltanto dobbiamo esaminarla microscopicamente, ma anche investigarla accuratamente. Il terzo termine da tenere in considerazione è quello di “Ricerare”. Questo termine rende il ricercare come si ricerca un gioiello prezioso – cosa facciamo quando perdiamo un gioiello? Lo ricerchiamo. Cosa succede quando una persona è dispersa? Si effettua una ricerca generale, elicotteri e macchine sono coinvolte finché tale persona non viene ritrovata. La stessa cosa dobbiamo farla con la Parola di DIO.

Nel verso che abbiamo letto dal libro degli Atti, dice che loro esaminarono la Parola di DIO ogni giorno. Non si tratta soltanto di esaminare microscopicamente, ma anche ricercare le Scritture, cercando ovunque, cercando realmente di trovare i passaggi che parlavano di quello che Paola aveva loro annunciato.

Un altro fattore è quello di meditare sulla Parola di DIO – nella lezione precedente abbiamo utilizzato diversi passaggi – uno di questi è Giosuè 1:8 - *Questo libro della legge non si diparta mai dalla tua bocca, ma meditalo giorno e notte, cercando di agire secondo tutto ciò che vi è scritto, perché allora riuscirai nelle tue imprese, allora prospererai*.

Salmo 1:2 ... *il cui diletto è nella legge dell'Eterno, e sulla sua legge medita giorno e notte*. Il termine meditare rende l’idea di un uomo che è talmente perso nella meditazione che sussurra frasi e parole a se stesso – lui è talmente coinvolto nella meditazione della Parola che parla sottovoce con se stesso. Ora, la meditazione è diventata quasi un tabù nella chiesa, in realtà però la meditazione è collegata con freschezza – nella mia mente io la collego con la rugiada. Nell’Egitto e nel Medio Oriente, durante l’estate tutto dipende dalla rugiada –questa è così abbondante da sembrare una fitta nebbia. Quella rugiada permette a tutto ciò che dipende dall’acqua di vivere ancora un altro giorno. Voi non avete mai osservato la formazione della rugiada giusto? La rugiada viene lentamente e silenziosamente quando nessuno sta guardando. Quindi associamo tranquillità e silenzio con la rugiada. Ci sono persone che mi dicono: “Per me è impossibile meditare, io non ce la faccio” – vedete la meditazione non significa stare fermi e immobili per 1 o 2 ore. Meditare significa prendere 10 minuti al giorno per restare in silenzio e focalizzarsi su un passaggio della Bibbia.

Alcune persone sono molto coinvolte con Yoga e altre cose, cercando di meditare – questo è perché nella natura dell’uomo c’è un naturale bisogno per silenzio e tranquillità. Ora la meditazione di cui sto parlando non significa sedersi a fare nulla. Significa piuttosto prendere un passaggio della Parola di DIO e focalizzarsi su questo, cercare di capirlo profondamente. Stiamo meditando su un particolare passaggio della Bibbia, questo è il modo in cui la rivelazione arriva. Quando ci focalizziamo su un particolare passaggio della Bibbia, allora ci giunge la rivelazione.

Non c’è alcun beneficio a lamentarsi degli insegnanti della Bibbia o della chiesa o di altre cose, se non stiamo realmente impiegando tempo ed energie per capire e studiare la Parola di DIO accuratamente.

Vorrei dire un'ulteriore cosa riguardo questo punto – questa riflessione accurata sulla Parola di DIO è molto rara – prendere una porzione della Parola di DIO, sedersi e riflettere su un particolare passaggio. La preghiera, l'adorazione e la comunione sono collegate alla meditazione. Avete mai pensato, durante il vostro tempo con il Signore, di prendere un passaggio dalla Bibbia e pensare attentamente riguardo cosa può significare? Avere comunione con il Signore utilizzando un particolare passaggio della Bibbia, cercando di capire il vero significato di un passaggio. Il Segreto dell'Eterno è rivelato a quelli che lo temono. Tutti desideriamo conoscere i segreti del Signore, ma lo temiamo? A volte si tratta di adorare il Signore tramite un passaggio della Bibbia sul quale stiamo meditando.

La meditazione è un'arte perduta, e odio chiamarla arte perché questa dovrebbe essere una parte naturale della vita cristiana. Nel nostro studio e lettura della Bibbia ci deve essere uno spazio per la preghiera, adorazione e studio unita con la meditazione. Dobbiamo ricordare che alla fine si tratta della Parola di DIO.

Un altro punto è la comparazione – come facciamo questo? nella lezione precedente abbiamo utilizzato diversi passaggi dalla Bibbia: 1 Corinzi 2:13 - *esprimendo cose spirituali con parole spirituali*.

2 Pietro 1:20 - *sapendo prima questo: che nessuna profezia della Scrittura è soggetta a particolare interpretazione*.

2 Timoteo 2:15 - *... che esponga rettamente la parola della verità*.

Abbiamo detto che dobbiamo comparare passaggi della Bibbia con altri passaggi della Bibbia. Non possiamo prendere un unico passaggio della Bibbia e formare una dottrina su questo, ma dobbiamo compararlo con altri passaggi. Il modo in cui facciamo questo è ad esempio leggendo i riferimenti incrociati che troviamo in molte Bibbie. Voglio darvi esempi di questo: 2 Pietro 1:21 - *Nessuna profezia infatti è mai proceduta da volontà d'uomo, ma i santi uomini di Dio hanno parlato, perché spinti dallo Spirito Santo*. Cosa significa: "Spinti dallo Spirito Santo" – se guardiamo i riferimenti in questi versi troviamo che ci dice di leggere 1 Pietro 1:11 - *cercando di conoscere il tempo e le circostanze che erano indicate dallo Spirito di Cristo che era in loro, e che attestava anticipatamente delle sofferenze che sarebbero toccate a Cristo e delle glorie che le avrebbero seguite*. Questo è una Scrittura che getta luce sul verso precedente. Se poi leggiamo 2 Samuele 23:2 - *Lo Spirito dell'Eterno ha parlato per mezzo mio e la sua parola è stata sulle mie labbra*. Questo è un altro passaggio che chiarisce meglio questo concetto.

Luca 1:70 - *come egli aveva dichiarato per bocca dei suoi santi profeti fin dai tempi antichi, perché fossimo salvati*. Atti 1:16 - *Fratelli, era necessario che si adempisse questa Scrittura, che lo Spirito Santo predisse per bocca di Davide ...* ciò che si dice in ognuno di questi versi è "Essere mossi dallo Spirito Santo" – è molto importante comparare Scritture con altre Scritture. Ad esempio quando troviamo una parola che vogliamo ricercare la possiamo trovare nella Chiave Biblica e possiamo comparare tutti i versi nella Bibbia in cui tale parola viene inclusa. In questo modo stiamo comparando cose spirituali con cose spirituali, scritture con scritture e siamo preservati da interpretazioni sbagliate. Tutto questo è molto importante.

Un altro esempio: se leggiamo 1 Timoteo 5:23 - *Non bere più soltanto acqua, ma fa' uso di un po' di vino a causa del tuo stomaco e per le tue frequenti infermità*. Specialmente se vi piace il vino, potreste usare questo verso per giustificare l'utilizzo di vino e dire che dobbiamo smettere di bere acqua e bere soltanto vino – la Parola di DIO non cambia, è sempre la stessa – ci dice di bere vino invece di acqua. Vedete, da un solo verso sto sviluppando una dottrina assurda. Questo è il motivo per il quale dobbiamo comparare Scritture con altre Scritture, per evitare di sviluppare dottrine assurde, e questo è successo moltissime volte nella storia della Chiesa. Persone hanno preso singoli versi e hanno costruito dottrine deleterie per la

chiesa. Alcune persone hanno preso il passaggio in cui Paolo afferma che in una casa ci sono vasi ad onore e vasi a disonore e hanno sviluppato una dottrina di separazione tra credenti al punto che – questa è una storia vera – una signora andò a visitare dei suoi parenti e all’ora del tè loro le servirono una tazza di tè e poi dissero: “Tu puoi bere il tè in questa stanza, noi andremo a berla in una stanza separata” – e tutti erano credenti. Questo è assurdo! Ma loro hanno preso un singolo verso dalla Bibbia, dimenticando altri versi in altre parti della Bibbia – come ad esempio in Efesini – che parla dell’unità nella Fede tra credenti, oppure in 1 Corinzi di coloro che dicevano: “Io sono di Paolo e io di Apollo, ecc”.

Quindi nel caso di questo verso in cui dice di non bere soltanto acqua ma anche vino, non possiamo prenderlo singolarmente ignorando il resto della Scrittura. Leggiamo ad esempio Proverbi 20:1 - *Il vino è schernitore, la bevanda inebriante è turbolenta, e chiunque se ne lascia sopraffare non è saggio*. Cosa abbiamo da dire riguardo questo? Chi si lascia sopraffare dal vino non è saggio. Proverbi 21:17 - *Chi ama il piacere sarà nell’indigenza, chi ama il vino e l’olio non arricchirà*. Ci molti altri passaggi nella Bibbia che parlano di vino. Quindi dobbiamo comprendere che non possiamo costruire una dottrina fondata soltanto su un verso a scapito di altri.

Posso darvi un altro buon esempio. Andiamo ad Atti 13:48 - *I gentili, udendo queste cose, si rallegrarono e glorificavano la parola del Signore; e tutti coloro che erano preordinati alla vita eterna credettero*. Immaginiamo che durante il nostro tempo di parola nella mattina arriviamo a leggere questo passaggio. Allora ti fermi a pensare, “Cosa disse tale dei tali in quella conferenza?” – lui disse: “La salvezza non ha nulla a che fare con l’adozione, ma ad essere conformi all’immagine di Cristo” – poi guardi nuovamente questo verso - *e tutti coloro che erano preordinati alla vita eterna credettero*. Immediatamente ti domandi nuovamente se quell’insegnante abbia mai letto questo verso. E successivamente ti domandi qual è il punto di pregare per coloro che non sono salvi, perché quelli che sono preordinati per la salvezza vengono salvati.

Poi vai a guardare Romani 8 - *E quelli che ha predestinati, li ha pure chiamati, quelli che ha chiamati, li ha pure giustificati e quelli che ha giustificati, li ha pure glorificati*. E allora pensi: “Bé, significa che devo per forza essere un Calvinista, è chiaro quello che la Parola di DIO dice – che siamo predestinati alla vita eterna”. Tu potresti andare allo studio biblico e dire: “Non posso più venire alla scuola Biblica perché credo che la vostra dottrina sia completamente errata – io credo che sono salvati quelli che sono stati predestinati e non dobbiamo evangelizzare o pregare”. Dopo un po’ di tempo ti preoccupi del fratello che predica la Parola la Domenica, e pensi che la sua dottrina è sbagliata e lui non dovrebbe predicare che quelli che credono saranno salvati, ma soltanto quelli che sono predestinati sono salvati. Vedete cosa voglio dire? Alla fine arrivate al punto in cui non potete nemmeno più pregare. Credete che questo sia un esempio estremo? Eppure ci sono gruppi di credenti che credono in questo: Non pregano, non evangelizzano, e non fanno nulla, perché credono che soltanto quelli che sono predestinati saranno salvati.

Questi versi sono stati portati ad un estremo, e non sono state comparate Scritture con altre Scritture e quindi vengono sviluppate dottrine sbagliate e sbilanciate. Prendiamo Apocalisse 22:17 - *E chi ha sete, venga; e chi vuole, prenda in dono dell’acqua della vita*. Ora se compariamo questo verso con quelli che abbiamo citato poco fa vediamo che non possiamo sviluppare un’estrema dottrina di predestinazione. Gesù ha detto: “Chiunque viene a me io non lo rifiuterò”. In 1 Giovanni 2:2 - *Egli è l’espiazione per i nostri peccati; e non solo per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo*. Lui è quindi morto per i peccati di tutto il mondo. capite perché è importante comparare Scritture con altre Scritture e comprendere alla luce di tutta la Bibbia – non possiamo sviluppare una dottrina basata su un solo verso a scapito di altri passaggi.

Spurgeon soleva dire, “Nel pulpito io sono un Armeno, e negli incontri di preghiera io sono un Calvinista. Quando sono in ginocchio io dico: ‘Signore, salva gli letti’ – ma nel pulpito dico: ‘Chiunque verrà sarà salvato’”. Questo è vero! Ci troviamo davanti ad un mistero.

Nella lezione precedente abbiamo parlato estensivamente dell’importanza dell’obbedienza alla Parola di DIO. Quando DIO parla mediante la sua parola, mentre facciamo tutte queste cose: investighiamo, ricerchiamo, compariamo Scritture con altre Scritture – dobbiamo anche obbedire e se non obbediamo non avremo nessuna luce. Se qualcuno sente che la Parola di DIO non lo tocca minimamente, che la Bibbia non ha molta importanza per te, voglio dirti: in un modo o nell’altro tu hai disobbedito – è molto semplice. Questo è il motivo per il quale DIO si rifiuta di parlare. Quando obbediamo, DIO ci dà più luce e più luce ancora – e la nostra luce diventa sempre più risplendente. Dobbiamo però essere obbedienti – non credete che DIO ci rivelerà qualcosa di grande valore e noi possiamo voltargli le spalle ed aspettarci che lui ci parli ancora. Finché non obbediamo a ciò che lui ci ha espressamente rivelato, DIO non ci darà ulteriore rivelazione.

Quando Abraamo costruì un altare e poi si svìò e andò in Egitto – DIO, quando lo riportò fuori dall’Egitto lo condusse nuovamente a quell’altare che lui aveva costruito al principio, e lui dovette sacrificare nuovamente sullo stesso altare. In altre parole, DIO ci porta al punto in cui siamo caduti - è sempre così.

Voglio dire un’altra cosa – a volte si tratta di piccole cose – forse si tratta di qualcosa che non credi essere molto importante – forse si tratta di un certo comportamento, del tuo lavoro, dei tuoi parenti, o qualunque altra cosa che ritieni di piccola importanza. E noi pensiamo: “Cosa importano queste cose al grande e potente DIO?” – ma da queste cose dipendono molte altre cose. Potrei farvi molti esempi di questo principio - ho incontrato persone che non erano disposte ad obbedire in questioni molto piccole nella loro vita, e mano a mano sono diventati sempre più passivi, e la luce in loro divenne sempre meno intensa. Loro si fondavano su esperienze con DIO del passato – finché giunsero alla conclusione di essere degli ipocriti e gradualmente il loro cuore si andò indurendo e diventarono increduli su molti punti nella Bibbia.

Spurgeon dà una buonissima illustrazione di questo punto: Lui racconta che una mattina lui vide dal porto una grandissima flotta nel canale inglese che non poteva muoversi – era bloccata. Improvvisamente qualcosa accade – un’improvvisa e terribile tempesta colpì le navi durante la notte – il giorno seguente un terzo delle navi era scomparsa – erano affondate. Spurgeon non riusciva a credere che così tante navi fossero affondate, quindi andò a domandare agli ufficiali della marina che gli risposero: “Vede, non hanno mai pulito la parte inferiore della nave, e quei residui hanno fatto sì che il legno di quella parte della nave marcisse e alla fine ha portato le navi ad affondare così velocemente”. Da questa esperienza, Spurgeon predicò un sermone incredibile intitolato: “Ecco che scompare la nave” – è stato un sermone incredibile. Lui parlò di vari tipi di navi – quelle di trasporto, e quelle da guerra – quelle pulite e quelle sporche. Poi lui raccontò di come improvvisamente giunse una tempesta e molte di queste navi affondarono. La stessa cosa avviene con il peccato – improvvisamente arriva una tempesta, e dopo la tempesta alcune persone che superficialmente sembravano apposto, ora sono scomparse durante la tempesta. In realtà da molti anni loro avevano del marcio dentro di loro che stava erodendoli da dentro.

La Parola di DIO ci mantiene puliti e ci permette di continuare a crescere con lui – ci mantiene liberi e forti.